



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
*Sviluppo sostenibile tutela della biodiversità e
dell'ambiente, qualità della vita*



Determinazione

Numero
8

Data
19/01/2026

OGGETTO: FORNITURA CIPPATO PER LA CENTRALE A BIOMASSA ISTALLATA C/O IL CENTRO PARCO "LA FAGIANA" ANNO 2026.

DETERMINAZIONE

DETERMINAZIONE N. 8 DEL 19/01/2026

OGGETTO: FORNITURA CIPPATO PER LA CENTRALE A BIOMASSA ISTALLATA C/O IL CENTRO PARCO "LA FAGIANA" ANNO 2026.

IL RESPONSABILE DI UNITA' ORGANIZZATIVA

Vista la deliberazione di Comunità del Parco n.17 del 16.12.2025 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione triennio 2026-2028;

Vista altresì la deliberazione di Comunità del Parco n. 18 del 16.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Richiamati i seguenti atti:

- la determinazione del direttore n. 602 del 22.12.2025 di conferma della nomina delle Elevate Qualificazioni;
- la deliberazione del C.d.G. n. 4 del 14.01.2025 di approvazione del PEG 2025-2027;
- la deliberazione del C.d.G. n. 14 del 28.01.2025 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Preso atto che il Parco Lombardo della valle del Ticino è proprietario, tra gli altri, di una proprietà in Comune di Magenta denominata Centro Parco "La Fagiana" che per il riscaldamento degli edifici è dotato di un impianto con centrale termica a biomassa;

Considerato che si rende necessario procedere all'acquisto di legname cippato di qualità, con pezzatura 30/40 per l'alimentazione della centrale a biomasse installata presso il Centro Parco "La Fagiana" in Comune di Magenta (MI);

Preso atto che la ditta CIP CALOR s.r.l. P. Iva 02948280132 con sede in via Provinciale s.n.c. 22030 Lasnigo (CO), con preventivo ns. prot.n. 213 del 12/01/2026 propone la fornitura di cippato al costo di €/ql 19,50 + Iva 10%;

Verificato che a bilancio al Cap. 315.03 "Spese gas" sussiste adeguata copertura finanziaria a fronte delle necessità sopraesposte, si ritiene opportuno impegnare una somma complessiva di stimati 60 quintali circa pari ad € 1.170,00 +Iva 10% € 117,00 tot € 1.287,00 per l'alimentazione della centrale a biomasse installata presso Centro Parco "La Fagiana" in Comune di 20013 Magenta (MI), e che la stessa trova disponibilità a bilancio al Cap.315.03 Imp. 40/2026.T.E. 1030205006;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Ritenuto opportuno, dal Responsabile del Procedimento, procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art.50 del D.Lgs. 36/2023 considerato l'importo e la natura dell'incarico del servizio;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua: l'oggetto del servizio, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- è consentito l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 e con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Visto il preventivo d'offerta d'acquisito al protocollo dell'Ente n. Prot 213 del 12/01/2026, trasmesso dalla società Cip Calor s.r.l. P.Iva 02948280132 con sede in via Provinciale s.n.c. 22030 Lasnigo (CO), è ritenuto congruo;

Acquisito il Codice Identificativo di Gara C.I.G: B9ED273B8D;

Attestato che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Preso atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'approvazione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria così come disposto dagli artt. 151 comma 4, 153 comma 5 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n°267 del 18/08/2000.

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che si intende qui integralmente riportato.

1. Di procedere alla fornitura di un adeguato quantitativo di cippato, stimato in 61 q.li, per l'alimentazione della centrale a biomasse installata c/o il Centro Parco "La Fagiana";
2. Di affidare alla società Cip Calor s.r.l. P.Iva 02948280132 con sede in via Provinciale s.n.c. 22030 Lasnigo (CO), la fornitura di 60 q.li di cippato pezzatura 30/40 per l'alimentazione della centrale a biomasse del Centro Parco "La Fagiana" in Comune di 20013 Magenta (MI);
3. Di impegnare ed imputare al Cap. 315.03 - T.E. 01030205006 – Imp. 40/2026 la somma di tot € 1.287,00 in considerazione dell'esigibilità delle obbligazioni giuridicamente perfezionate e stabilite al 31 dicembre del corrente anno;
4. Di liquidare le spese, senza successivo atto, a presentazione di fatture debitamente vistate, atteso che gli importi e relativi impegni sono stati regolarmente determinati con il presente provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento

firmato digitalmente

ANDREA SAGGIORO

Il Responsabile dell' Unità Organizzativa

firmato digitalmente

CLAUDIO DE PAOLA